

- la riscossione dei contributi ed il pagamento delle pensioni accentrati a metà anno;
- le aliquote medie di reversibilità pari al 70% per le pensioni indirette ed al 60% per quelle reversibili.

La stima ha riguardato, inoltre, l'evoluzione delle consistenze patrimoniali alla fine di ciascun anno del quarantennio, onde accertare la loro sufficienza a garantire i diritti dei pensionati (riserva pensionati) e le aspettative future maturate dagli iscritti (riserve attivi).

Con la metodologia accennata e sulla scorta delle basi tecniche ed ipotesi adottate per la redazione, la stima tecnica individua le presumibili entrate ed uscite gestionali per il quarantennio considerato, nonché le possibili consistenze patrimoniali di lungo periodo, prevedendo che nel 2042 le entrate contributive dovrebbero ammontare a 1.792 milioni di euro, le uscite complessive a 651 milioni di euro e le consistenze patrimoniali nette a 1.741 milioni di euro, sicché dovrebbero essere sufficienti a garantire l'equilibrio tecnico-finanziario della gestione, a condizione, ovviamente, che si realizzino i presupposti ipotizzati e non si verifichino eventi economico-finanziari sfavorevoli e squilibri consistenti tra tassi di rendimento e tassi di capitalizzazione.

12. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione dell'ENPAP nel 2003 si è chiusa con un apprezzabile risultato positivo di oltre 3,3 milioni di euro, che rappresenta, rispetto all'esercizio precedente chiusosi con un disavanzo di 1,6 milioni di euro, un incremento del 302% ed ha portato all'accertamento del patrimonio netto in oltre 5 milioni di euro (+ 201%).

Per il 2004, è continuato l'andamento positivo con oltre 4,7 milioni di euro di avanzo economico (+41%) e circa 9,8 milioni di euro di patrimonio netto (+94%), il che consolida l'inversione di tendenza segnata a partire dall'esercizio 2003.

Nel biennio considerato i proventi contributivi hanno registrato un generale incremento, salvo che per i contributi di maternità. Infatti, i contributi obbligatori sono aumentati del 15% nel 2003 e del 9% nel 2004 e quelli integrativi del 14% nel primo anno e dell' 11% nel secondo, mentre i contributi per maternità sono aumentati del 12% nel 2003, ma sono diminuiti del 6% nel 2004, a causa, probabilmente, dell'intervenuta diminuzione del relativo importo pro-capite. In proposito, l'Ente si propone di accertare se il risultato negativo riscontrato a chiusura dell'esercizio 2004 per quanto riguarda il Fondo destinato all'erogazione dell'indennità di maternità, le cui domande accolte sono state 514 nel primo anno e 624 nel secondo, rappresenti un evento "*contingente*" riassorbibile, oppure sia indice di una variazione di tendenza rispetto al passato, nel qual caso andranno assunte opportune iniziative volte a ripristinare l'equilibrio finanziario di detto Fondo.

Le prestazioni previdenziali deliberate nello stesso biennio sono state 95 nel 2003 e 146 nel 2004, le quali, aggiunte alle 32 del 2002, determinano il totale di 273 al 31 dicembre 2004, con un onere complessivo di 267.563,99 euro, a fronte di contributi soggettivi ammontanti ad €. 32.238.553,67.

È da ritenersi, tuttavia, che trattasi di un fenomeno contingente in stretta relazione con la non remota istituzione della Fondazione, che non ha consentito il completarsi di un ciclo previdenziale. In ogni caso, almeno nel breve-medio periodo, la sostenibilità del sistema risulta garantita dal rapporto favorevole tra contribuenti e pensioni attive, stante il numero senz'altro basso di pensionati (273 al 31.12.2004) a fronte di un elevato numero di iscritti (22.120 alla stesa data), mentre sussiste la criticità del meccanismo di rivalutazione dei montanti

contributivi. Infatti, l'anzianità contributiva molto breve dei pensionati, il sistema di calcolo contributivo previsto dalla normativa vigente, il modesto livello medio reddituale posto a base della determinazione dei contributi previdenziali degli iscritti, la contenuta aliquota contributiva dovuta dagli stessi ed il basso tasso di rivalutazione dei montanti contributivi comportano la liquidazione di pensioni assolutamente insufficienti e non idonee ad assicurare mezzi adeguati alle esigenze di vita dei beneficiari, sicché si pone il problema di un'attenta riconsiderazione, nel suo insieme, dell'attuale disciplina del sistema pensionistico della categoria al fine di assicurare adeguatezza delle prestazioni e nel contempo tenuta finanziaria nel lungo periodo.

Sotto quest'ultimo aspetto l'Ente ha provveduto a far redigere il bilancio tecnico attuariale del fondo di previdenza al 1° gennaio 2003 con proiezione su un arco temporale di 40 anni e la stima tecnica individua le presumibili entrate ed uscite gestionali per il quarantennio considerato, nonché le possibili consistenze patrimoniali di lungo periodo, prevedendo che nel 2042 le entrate contributive dovrebbero ammontare a 1.792 milioni di euro, le uscite complessive a 651 milioni di euro e le consistenze patrimoniali nette a 1.741 milioni di euro, sicché dovrebbe essere garantito l'equilibrio tecnico-finanziario della gestione, a condizione, ovviamente, che si realizzino i presupposti ipotizzati e non si verifichino eventi economico-finanziari sfavorevoli e/o squilibri consistenti tra tassi di rendimento e tassi di capitalizzazione.

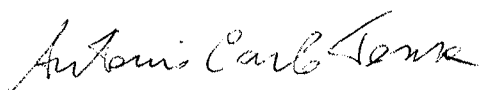
Permane, invece, l'assenza di forme pensionistiche complementari a causa delle difficoltà proprie del settore.

Gli scostamenti riscontrati tra previsioni economiche iniziali e dati di consuntivo di esercizio evidenziano, ancora una volta, l'esigenza, in via generale, che gli organi responsabili della Fondazione adottino, nella stesura del bilancio di previsione, ogni possibile iniziativa intesa a contenerne il divario, al fine di assicurare, pur nel rispetto di previsioni prudenziali, l'attendibilità dello strumento di programmazione gestionale.

Il costo complessivo sopportato dall'Ente, per il personale dipendente e per prestazioni professionali esterne di differente contenuto e finalità, tende ad una costante crescita, che induce a ritenere necessaria un'attenta ponderazione del fenomeno da parte degli organi responsabili della gestione, necessità già segnalata nella precedente relazione avente ad oggetto il consuntivo dell'esercizio 2002.

Gli oneri finanziari hanno fatto registrare un forte ridimensionamento rispetto al 2002 e sono inferiori ai corrispondenti proventi finanziari, sicché appare positiva l'azione di recupero intrapresa dagli organi responsabili dell'Ente per contrastare il trend negativo dei rendimenti degli investimenti mobiliari.

Sebbene i dati complessivi della gestione propongano un panorama diverso rispetto a quello negativo dell'esercizio 2002 e siano da interpretare nell'ampio contesto dell'andamento dei mercati finanziari mondiali, è necessario, tuttavia, che l'Ente continui a perseguire con sempre maggiore incisività una politica di investimenti, fondata sul costante monitoraggio delle scelte operative e del tempestivo riesame dei criteri generali di investimento, che consenta, per quanto possibile, di individuare, con l'ausilio delle società di gestione e di validi ed affidabili consulenti del settore, strumenti finanziari con funzioni anticicliche, tali da limitare gli eventuali andamenti negativi del mercato, nel rispetto della compatibilità della prudenza e sicurezza nella gestione con la remuneratività degli investimenti, al fine di assicurare l'essenziale equilibrio tra gli obiettivi gestionali ed i fini istituzionali della Fondazione, alla quale è demandata la tutela previdenziale di una particolare categoria professionale.



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEGLI PSICOLOGI
(ENPAP)**

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

Consiglio di indirizzo generale

Delibera n. 2 del 22 maggio 2004

Oggetto: Approvazione Bilancio consuntivo dell'anno 2003 dell'Ente

FONDAZIONE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

**Deliberazione del Consiglio di indirizzo generale
n. 02/04 del 22 maggio 2004**

In data ventidue maggio duemilaquattro si è riunito presso la sede dell'Ente il Consiglio di indirizzo generale. Sono presenti i seguenti Consiglieri:

<i>nome e cognome</i>	<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
Anna Barracco	X	
Robert Bergonzi	X	
Franco Boldrini	X	
Roberto Calvani	X	
Guido Cavallaro	X	
Giancarlo Ceccarelli	X	
Paola Crimini		X
Floriana De Michele	X	
Vincenzo Camerada	X	
Franco Faoro		X
Giovanni Greco	X	
Patrizia La Porta	X	
Valeria La Via	X	
Paolo Michielin	X	
Laura Recrosio	X	
Antonio Sperandeo	X	
Cesare Rossi	X	

Il Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP,

- visto il D. Lgs. 30 giugno 1994 n. 509;
- visto il D. Lgs. 10 febbraio 1996 n. 103;
- avuto presente quanto disposto dell'art. 7, comma 4, lettera d), dello Statuto dell'Ente in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente entro il 31 maggio di ogni anno;
- esaminato il conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2003 predisposto dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera f), dello Statuto, con delibera n. 126/04 adottata nella seduta del 23/04/2004, così come integrato dalla successiva deliberazione n. 130/04 adottata in data 08/05/2004 a seguito della nota prot. n. 90184 del 14/04/2004 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di diniego della riduzione degli oneri di maternità e della conseguente istanza di riesame presentata dall'Ente in data 04/05/2004;
- tenuto conto della relazione, recante osservazioni e conclusioni, del Collegio sindacale al conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2003, redatta ai sensi dell'art. 12, comma 5, dello Statuto;
- tenuto conto della certificazione del bilancio suddetto, redatta ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94 dalla società di revisione contabile Reconta Ernst & Young, all'uopo designata con delibera n. 05/01 del 16/06/2001;

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

[Firma]
[Firma]

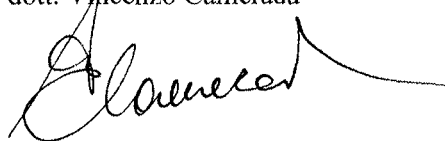
- dopo ampia ed approfondita discussione sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, della relazione di introduzione al bilancio medesimo nonché, dei prospetti di dettaglio allegati al citato schema di conto consuntivo relativo all'esercizio 2003;
- verificato come tale rendiconto evidenzi l'utilizzo delle risorse patrimoniali dell'Ente in conformità con i fini e con gli obblighi statutari;

a maggioranza

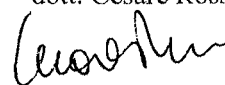
delibera

1. di approvare il conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2003 predisposto dal Consiglio di amministrazione, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e che risulta composto dalla relazione introduttiva, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dai correlati prospetti di dettaglio;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 509 del 30/06/1994.

il Segretario
dott. Vincenzo Camerada



il Coordinatore
dott. Cesare Rossi



Stampa circolare: PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Senato della Repubblica

- 76 -

Passività

	Al 31/12/2003 Euro	Al 31/12/2002 Euro
Fondi amm.to immobilizzaz. immateriali	688.973,76	586.012,08
Fondi amm.to immobilizzaz. materiali	409.087,57	202.443,60
Fondi di accantonamento	184.582.998,58	144.560.490,49
Fondo svalutazione crediti	10.483.130,17	8.396.466,29
Fondo Trattamento di fine rapporto	90.844,07	78.521,91
Debiti verso iscritti	6.562.600,62	3.665.063,93
Debiti verso il personale	84.802,64	65.283,14
Debiti verso Organi statutari	35.084,21	42.269,86
Debiti verso Fornitori	387.886,69	260.940,04
Debiti tributari	326.665,19	236.550,72
Debiti verso enti previd. e assistenz.	45.920,53	45.662,25
Debiti verso altri	290.696,60	276.870,89
Debiti diversi	430,59	46.524,55
Ratei e risconti passivi	85.630,92	0,00
Totale passività	204.074.752,14	158.463.099,75
Patrimonio netto	5.043.781,55	1.675.421,91
Fondo conto contribuito integrativo	0,00	
Fondo Conto di Riserva	1.675.421,91	
Avanzo del conto separato	3.368.359,64	
Totale a pareggio	209.118.533,69	160.138.521,66

Conti d'ordine	19.532,38	17.964,38
----------------	-----------	-----------

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Bilancio al 31/12/2003

Costi

	Al 31/12/2003	Al 31/12/2002
	Euro	Euro
Accantonamenti previdenziali	36.445.937,21	30.705.136,43
Prestazioni assistenziali	3.235.366,29	2.398.345,79
Materiale vario e di consumo	23.235,82	17.155,87
Utenze varie	58.515,67	39.378,20
Spese di manutenzione	58.873,94	46.752,00
Costi per il personale	727.606,39	693.608,18
Compensi professionali	116.359,29	69.403,17
Organi amministrativi e di controllo	634.539,53	619.660,14
Spese di rappresentanza	1.482,46	2.174,47
Servizi vari	90.180,27	160.043,80
Altre spese generali	39.405,35	39.511,96
Spese di promozione e editoriali	27.482,93	96.556,52
Affitti passivi, pulizia e manutenzione locali	99.531,82	108.100,74
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.492.803,33	1.613.106,73
Accantonamento trattamento di fine rapporto	15.060,22	18.334,88
Oneri finanziari	1.162.915,44	7.095.624,57
Ammortamenti delle immobilizzazioni	312.331,52	183.816,02
Oneri tributari	486.506,86	316.114,34
Oneri straordinari	3.319.387,11	1.445.025,06
Totale costi	49.347.521,45	45.667.848,87
Avanzo del conto separato	3.368.359,64	
Totale a pareggio	52.715.881,09	45.667.848,87

Ricavi

	Al 31/12/2003	Al 31/12/2002
	Euro	Euro
Proventi contributivi	44.650.241,95	36.873.805,56
Proventi finanziari	4.052.533,43	4.782.051,35
Proventi straordinari	4.013.105,71	2.348.179,46
Totale ricavi	52.715.881,09	44.004.036,37
Disavanzo del conto separato		1.663.812,50
Totale a pareggio	52.715.881,09	45.667.848,87

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per gli Psicologi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi, per l'anno chiuso al 31 dicembre 2003 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati della CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 maggio 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2003, è conforme alle norme ed al Regolamento che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 20 maggio 2004

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Enrico Marchi
(Socio)